

TEMPO DI LUPI. La storia di un ritorno

Inaugurazione: **sabato 18 aprile, 18.00**
presso Casa Ceretti, Via Roma 42, Verbania Intra

Il Parco Nazionale Val Grande inaugura sabato 18 aprile alle 18.00 a Casa Ceretti di Verbania Intra, la mostra itinerante "TEMPO DI LUPI. La storia di un ritorno", realizzata dal MUSE di Trento nell'ambito del Progetto europeo LIFE WOLFALPS che mira a individuare strategie utili ad assicurare una convivenza stabile tra il lupo - che sta ritornando a popolare il territorio delle Alpi in modo naturale - e le attività economiche tradizionali. In questo contesto nasce la mostra "TEMPO DI LUPI" che affronta la biologia e il comportamento della specie, il ritorno naturale e i conflitti con l'uomo, la ricerca scientifica e il futuro di questi animali. Attraverso corner interattivi, reperti storici e attuali, sei personaggi parlano del lupo partendo da un punto di vista personale ed emozionale, per approdare a una visione oggettiva e scientificamente mediata. Per sfatare credenze e superstizioni, con il rigore e la chiarezza della ricerca scientifica.

"Il lupo ha denti grandi ed è sempre affamato. Lo dice la mia mamma, quando mi racconta la storia della buona notte. La storia del lupo e dei tre porcellini mi piace, ma mi fa un po' paura, poi penso che casa mia è di mattoni e mi viene da ridere..." racconta la piccola **Margherita**, uno dei personaggi che, attraverso il suo sguardo curioso e trasparente, conduce il visitatore alla scoperta della mostra

In mostra, la voce di un ipotetico **cacciatore paleolitico**, testimone di un rapporto quasi mistico e magico, più primitivo e naturale verso il lupo si alterna a quella di un **allevatore medioevale** che narra un periodo storico drammatico per l'uomo, in cui quest'animale è stato consegnato al tempo nelle forme di un'entità malvagia. Il pensiero di un **allevatore attuale**, categoria che oggi maggiormente risente del ritorno del lupo si contrappone alla visione del **turista**, affascinato e attratto dal carnivoro, ma al contempo impaurito dall'idea di un incontro. L'interesse di un **ricercatore** che lo studia e che vorrebbe trasferire le sue conoscenze a tutta la cittadinanza si affianca allo sguardo del **bimbo**, che teme l'animale, così come viene rappresentato in tante fiabe, ma che ne subisce anche il fascino e la tenerezza. Alla fine del percorso espositivo il protagonista della mostra, **il lupo**, che si svela così com'è, senza trucco e senza inganno.

A Verbania la mostra ospita anche l'esemplare di lupo rinvenuto morto a Vogogna (probabilmente investito da un treno) nei pressi della ferrovia, in località Prata, il 24 Gennaio 2011.

Il programma dell'inaugurazione

Ore 18.00, Discorsi ufficiali di presentazione della mostra a cura delle autorità presenti tra cui l'On. Enrico Borghi, Commissione Ambiente della Camera, Giuseppe Monti, vice Presidente del Parco, Silvia Marchionini, sindaco di Verbania, Massimo Terzi, Presidente del Museo del Paesaggio e del Direttore del Parco Nazionale Val Grande Tullio Bagnati.

A seguire: visita alla mostra e rinfresco a cura del comitato "Le Donne del Parco" e con la collaborazione delle condotte locali di Slow Food.

Apertura

Dal 18 aprile 2015 al 14 giugno 2015

Venerdì, sabato, domenica e festivi, 10.00/13.00 – 15.00/18.30

Per le scuole: apertura su richiesta (preferibilmente il venerdì)

La mostra si avvale del patrocinio della Città di Verbania e della collaborazione del Museo del Paesaggio e dell'ente di gestione delle Aree protette dell'Ossola.

Il Progetto LIFE WOLFALPS

Il progetto LIFE WOLFALPS, cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito della programmazione LIFE+ 2007-2013 "Natura e biodiversità", ha l'obiettivo di realizzare azioni coordinate per la conservazione a lungo termine della popolazione alpina di lupo. Il progetto interviene in sette aree chiave, individuate in quanto particolarmente importanti per la presenza della specie e/o perché determinanti per la sua diffusione nell'intero ecosistema alpino. Tra gli obiettivi di LIFE WOLFALPS c'è l'individuazione di strategie funzionali ad assicurare una convivenza stabile tra il lupo e le attività economiche tradizionali, sia nei territori dove il lupo è già presente da tempo, sia nelle zone in cui il processo di naturale ricolonizzazione è attualmente in corso.

Il progetto si concretizza grazie al lavoro congiunto di dieci partner italiani, due partner sloveni e numerosi enti sostenitori: tutti insieme, formano un gruppo di lavoro internazionale, indispensabile per avviare una forma di gestione coordinata della popolazione di lupo su scala alpina.

Oltre al monitoraggio, tra le attività previste dal progetto vi sono misure di prevenzione degli attacchi da lupo sugli animali domestici, azioni per contrastare il bracconaggio e strategie di controllo dell'ibridazione lupo-cane, necessarie per mantenere a lungo termine la diversità genetica della popolazione alpina di lupo. Altri interventi importanti riguardano infine la comunicazione, necessaria per diffondere la conoscenza della specie, sfatare falsi miti e credenze e incentivare la tolleranza nei confronti del lupo, così da garantire la conservazione di questo importante animale sull'intero arco alpino.

Maggiori informazioni sul sito www.lifewolfalps.eu

Mostra itinerante nell'ambito di LIFE WOLFALPS, progetto europeo per la conservazione e la gestione del lupo sulle Alpi

